

Allegato 2 – Scenario comune del Workshop EASW ® e dai laboratori tematici

Proposte e aspettative emerse, prevalse e condivise dal *Workshop Scenari e dai Laboratori tematici Idee-Progetto*: azioni da intraprendere, modalità di realizzazione e soggetti dell'azione

TEMA
RISCHIO IDRAULICO

Aspettative
Ridurre effettivamente del 10% gli eventi di piena con t.d.r. di 30 anni
Progettazione di LIFE RII attenta a coniugare le problematiche di rischio idraulico con le tutele ambientali

Idee-intervento Cosa	Strumenti Come	Attori Chi
Ampliare l'area fluviale	<ul style="list-style-type: none">• Ampliamento (a monte)• Potenziamento della previsione di aree di invaso a monte degli abitati, in particolare per la sicurezza di	<ul style="list-style-type: none">• Regione• Bonifica

	<p>Bibbiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una cassa di espansione sull'Enzola • Risagomatura delle sezioni • Eliminazione dei restringimenti , degli innalzamenti e degli interventi abusivi in genere per ridare all'alveo il suo spazio e la sua naturalità (accumuli di terreno e di rifiuti per ricavare parcheggi, colate di cemento, in particolare su Rio Bertolini • Riduzione, eliminazione dei manufatti non idonei • Realizzazione di casse di espansione ad utilizzo ambientale (in pianura) – criteri per la localizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - a monte di un restringimento o di un manufatto non idoneo - a monte di aree a rischio - interessando aree dove l'impatto è minimo • Utilizzare le aree di cava come bacini di esondazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Frontisti • Agricoltori • Associazioni
<p>Diminuire la velocità di deflusso, soprattutto nei tratti collinari a monte degli abitati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere la presenza di vegetazione a monte (boschi curati e gestiti) • Realizzare piccole opere trasversali per ridurre la pendenza longitudinale del rio • Aumentare la scabrezza • Mantenere la vegetazione arbustiva in alveo per ridurre la velocità della corrente 	
<p>Individuare azioni implementabili in uno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire analoghi interventi di riqualificazione sul Rio 	

step successivo	Montefalcone (Bibbiano) che presenta pari criticità, utilizzare la cava Moia come cassa di espansione dell'Enzola, diminuire la criticità del tratto tombato Enzola a valle dello Scolmatore, eliminare il salto nel punto in cui la strada attraversa l'Enzola in quanto punto di esondazione frequente, mitigare l'erosione in atto nel Monticelli, su Rio Arianna realizzare anche interventi di raccolta acque necessari a monte, oltre alle difese spondali	
Bloccare il materiale in sospensione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di manufatti selettivi (nei tratti a monte dei tombamenti/imbocchi) 	
Sistemare le sponde in erosione	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione delle numerose porzioni spondali in stato instabile 	
Evitare l'utilizzo di materiali scadenti per manufatti	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei tecnici esecutori e delle imprese 	
Eliminare i manufatti abusivi in area demaniale	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la possibile presenza di tali manufatti (es. tubature in alveo su Rio Bertolini nei pressi del ponte di Cadorio) e valutare opportunità di rimozione, individuando l'ente competente 	
Impiego di tecniche efficaci per la soluzione delle criticità nel contesto	<ul style="list-style-type: none"> • Superare le perplessità emerse sull'efficacia delle palificate, proponendo tecniche alternative • Valutare i possibili problemi nella realizzazione della piana inondabile a causa del substrato ghiaioso permeabile sottostante • Mitigare la pericolosità del tratto pensile dell'Enzola, portando l'alveo a livello dello Scolmatore 	

Riqualificare i Rii anche nei tratti che attraversano gli abitati		
Programmare una accurata manutenzione dei manufatti, suddivisa tra gli attori del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la manutenzione degli interventi e dei Rii, suddivisa tra gli Enti e gli altri attori del territorio, che prosegua oltre i termini di LIFE RII 	
Evitare l'”automanutenzione “ da parte dei proprietari, se eccessivamente invasiva sulle sponde		
Eliminare i problemi di erosione diffusi		
Idee trasversali: <ul style="list-style-type: none"> • Attuare una progettazione globale su tutte le aste • Sensibilizzare e coinvolgere anche la classe politica, che deve essere formata • Reperire maggiori risorse per far fronte alle criticità presenti • Educazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di soggetti capaci di operare • Individuazione di risorse per l'acquisto di terreni privati o concessione di indennizzi • Riordino delle competenze (legge sulla difesa del suolo) • Stabilire una forte sinergia operativa tra Regione, Consorzio e Comuni (protocolli d'intesa) • Stabilire una integrazione operativa tra chi gestisce i Rii e chi gestisce i versanti e la viabilità al contorno • Possibilità di un Patto di Rio, sulla scorta dei Patti di Fiume • Responsabilizzare maggiormente i cittadini • Svolgere azione di educazione ambientale, mirata sui Rii, nelle Scuole 	

TEMA
QUALITA' ACQUE

Aspettative

Miglioramento qualità acque grazie agli interventi previsti per rallentare il deflusso idrico grazie all'aumento della capacità auto depurativa

Realizzazione di piani di monitoraggio della qualità delle acque

Idee-intervento Cosa	Strumenti Come	Attori Chi
Censire e ridurre gli scarichi nei Rii	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura degli scarichi fognari non autorizzati sulle aste non tombate • Video ispezioni aste tombate; • Mappatura degli scarichi da allevamenti • Mappatura degli scarichi industriali (olio combustibile) e delle sostenze tossiche provenienti da varie attività (cloro dal lavaggio di salumifici) • Verifica eventuali malfunzionamenti degli scolmatori; • Controlli costanti e monitoraggio random e non solo in orario di ufficio, da parte di ARPA in particolare, per individuare gli scarichi reali • Eliminazione degli scarichi e attività sanzionatorie e di ripristino dei limiti di legge. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione • S.T.B. • C.F.S. • Provincia • Enti di Bonifica • Comuni • A.R.P.A. • I.R.E.N. • A.I.P.O. • Regione • Privati

Favorire la funzionalità fluviale e la capacità autodepurativa	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare aree di pertinenza fluviale in connessione con l'alveo: fasce fluviali, meandri abbandonati, etc. • Rimuovere e mitigare interruzioni della continuità "fluviale" • Gestione e manutenzione della vegetazione acquatica e ripariale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ass. di Categoria • Agricoltori
Realizzare Fasce Tampone	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere la pianificazione delle fasce tampone nei piani di settore • Mappare i Rii idonei e inidonei • Censimento stato di diritto e reale disponibilità dei suoli in adiacenza ai Rii idonei • Stima delle risorse necessarie, della sostenibilità economica degli interventi, e ricerca dei fondi 	
Allargare i rii per migliorare la qualità delle acque		
Attivare processi fitodepurativi su terreni inondati	<p>Ampliare la fascia vegetata per intercettare i residui azotati</p>	
Miglioramento dell'ecosistema dei Rii	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere nell'esecuzione dei lavori di mantenere un filo di corrente sempre attivo • Creazione di sacche idriche per il miglioramento degli habitat • Evitare la stagnazione delle acque, che consente lo sviluppo del botulino, con conseguente moria degli animali che si abbeverano e delle alghe filamentose 	

<p>Riportare l'acqua nei Rii e rendere più costante la sua presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine per mappare e gestire meglio le risorgive • Riattivare le vecchie fonti (Fontana Garibaldi su Arianna) e il fontanile Benelli di S. Polo 	
<p>Ridurre il fattore di criticità cruciale per la qualità del rio Enzola rappresentato dallo Scolmatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare azioni adeguate 	
<p>Mancanza di acqua nei Rii</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conformazione della progettazione al nuovo regime meteorologico idraulico. • Realizzazione di laghetti in serie, sulla scorta dei bacini creatisi per cause naturali • Creare "barriere naturali" come laghetti e zone umide per migliorare la biodiversità • Eliminare le briglie e ripristinare un corso naturaliforme su tutti i Rii 	
<p>Presenza di elementi archeologici e culturali di pregio nonché di edifici storici (casini storici del Bertolini, emergenze romane sull'Arianna)</p> <p>Privatizzazione di tratti di alveo e sponde (Rio Bottazzo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conservazione dei segni storico-culturali ed eventuale ripristino di opere danneggiate • Segnalazione alle Autorità competenti per impedire le privatizzazioni ed eliminare le opere abusive 	
<p>Migliorare il quadro conoscitivo dello stato delle acque (es. mancanza di serie analitiche dei livelli di azoto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare analisi adeguate 	

Realizzare ulteriori interventi di integrazione al Progetto LIFE RII		
---	--	--

TEMA
QUALITA' AMBIENTE E PAESAGGIO

Aspettative
Ripristinare la dinamica naturale dei Rii
Rinaturalizzare i Rii

Idee-intervento Cosa	Strumenti Come	Attori Chi
Conservare e rinaturalizzare l'esistente	<ul style="list-style-type: none"> • Conservazione delle zone naturali e rinaturalizzazione delle zone degradate • Azione di conservazione delle piante di pregio / secolari • Controllo delle alloctone e delle infestanti mediante strumenti non invasivi e salvaguardando l'equilibrio specifico della compagine vegetale autoctona • Considerare la robinia nel contesto della sua attuale diffusione e utilità sul territorio • Utilizzo di piante della flora locale per rimboschimenti o creazione fasce tampone per ripristinare la continuità e lo spessore della fascia ripariale oggetto di riduzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Regione ER • Consorzio di Bonifica • Enti Locali • Frontisti • Privati • Associazioni • Università • Imprese

	<p>nel tempo a favore delle colture agricole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di aree di pregio naturalistico e paesaggistico • Sopralluoghi e raccolta di segnalazioni da parte di privati / associazioni / Università 	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori Turistici • Associazioni di Categoria • Associazioni del Commercio
Piano di Marketing Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Concorso di idee • Cofinanziato pubblico-privato • Garanzia di visibilità ai partecipanti 	
Intervenire sullo stato morfologico dei Rii (sponde e alveo) e sullo stato ecologico sulle fasce fluviali	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della pianificazione esistente • Redazione di Piani di Gestione specifici per i vari Rii • Monitoraggio e manutenzione degli interventi • Interventi specifici: <ul style="list-style-type: none"> ○ Piantumazione delle aree demaniali con finanziamenti europei Life o con lo strumento della perequazione urbanistica di Piano ○ Stipulazione di accordi tra PA e frontisti per garantire fonti di reddito agli agricoltori in cambio di opere di forestazione e servizi ambientali ○ Reperimento di fondi da reinvestire nella rinaturalizzazione da progetti di impianti rinnovabili (biomasse o mini idro) 	
Ridurre il disturbo ambientale indotto dalla cantieristica, in particolare per salvaguardare il gambero nostrano di fiume e le altre specie, anche vegetali, di pregio	<ul style="list-style-type: none"> • Conformare la progettazione e i tempi di esecuzione degli interventi alla preservazione non solo delle specie di pregio, ma dell'intera compagine vegetale ed animale • Formazione dei progettisti, della direzione lavori e delle 	

	<p>imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza costante di un esperto naturalista sui cantieri per verificare la presenza di specie animali o vegetali di pregio e assicurarne la sopravvivenza 	
Vigilare per evitare la possibilità di bassa qualità dei lavori connessa con i ribassi d'asta (prevedibili nell'ordine del 20%)		
Migliorare l'inserimento delle opere idrauliche nell'ambiente e renderle più rispettose del contesto naturale (uso di cemento, aspetto antiestetico delle gabbionate)	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della possibilità di sostituire le parti in calcestruzzo previste con varianti meno impattanti • Mascheratura delle gabbionate con talee di salice o con palificate vive, o comunque con interventi di inserimento nel paesaggio locale • Rispetto ambientale dei colori e dei materiali locali 	
Considerare che lo Scolmatore di piena del rio Enzola è il fattore di criticità cruciale per la qualità ambientale dell'Enzola	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione dello scolmatore per evitare immissioni nel rio in caso di eventi di pioggia 	
Superare la carenza di informazioni analitiche sulle variabili ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Accumulare migliore e maggiore conoscenza naturalistica e ambientale per calibrare futuri interventi, anche attraverso il reperimento di notizie da privati 	
Conservazione dei segni storico-culturali ed eventuale ripristino di opere danneggiate	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con le Pro Loco e le Associazioni culturali locali 	
Attuare la pulizia delle aree demaniali da parte del Comune		

**TEMA
FRUIZIONE**

Aspettative
Riprendere possesso dei Rii come elementi di diporto

Idee-intervento Cosa	Strumenti Come	Attori Chi
Educare i cittadini e far Partecipare le scuole del territorio alla conoscenza, al controllo e alla manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Calibratura del concetto di fruizione con quello di naturalità, attivando pochi punti di accesso • Contatti con agricoltori e assemblee di zona • Visite periodiche guidate • Coinvolgimento dei cittadini nella sorveglianza • Inserimento formazione mirata nella programmazione scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Cittadini • Consorzio bon. • Associazioni • Scuole
Tarare la fruizione a vari livelli, garantendo l'accessibilità aidisabili. Aree verdi, ludiche e naturali con sorveglianza.	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione della fruizione: accordi con privati • Eliminazione delle forme di pericolo ambientale e idraulico • Utilizzo di fondi Life • Valorizzazione della fruizione all'interno dei Piani urbanistici (PSC – POC) • Convenzioni • Segnaletica sponsor 	<ul style="list-style-type: none"> • Enti locali • Associazioni • Scuole • Associazioni di Volontariato

	<ul style="list-style-type: none"> • Creare ostacoli all'accesso motorizzato 	
Potenziare i percorsi pedonali e ciclopedonali nei quattro Comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Bacheche didattico illustrative • Collegamento castelli – oasi esistenti – emergenze geologico ambientali. • Accordi con privati • Valorizzare e ampliare la sentieristica pedonale esistente durante la realizzazione degli interventi • Manutenzione periodica dei sentieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Consorzio bon. • RER • Privati
Rinaturalizzare i Rii dal punto di vista floro-faunistico	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e progettazione degli interventi • Costruzione sentieri, piste ciclabili, punti di sosta, ristoro, ecc., manutenzione delle strutture esistenti, del verde e dei sentieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Enti Pubblici • Consorzi • Privati e imprese
Realizzare un Piano generale di fruizione dei Rii	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un Piano che tenga conto dei mezzi a disposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Consorzio • RER • Privati
Potenziare la valorizzazione culturale e creativa dei Rii “Educare e Rinaturalizzare. Il Rio Rinasce”	<ul style="list-style-type: none"> • Piani • Programmi • Volontariato • Network • Imprenditorialità • Coordinamento • Recuperare i manufatti storici e imuretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazioni Pubbliche • Gestori Idraulici • Associazioni • Mondo Scuola.

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare punti informativi ambientali e storico-culturali 	
Riportare acqua nei Rii	<ul style="list-style-type: none"> • Riportare acqua nei Rii per consentire, come in un passato non remoto, bagni e pesca 	Gestori idraulici
Bonificare le zone compromesse e rimuovere eventuali rifiuti		